

Piano di Miglioramento 2016/17

MNIC819001 I.C. POGGIO RUSCO

SEZIONE 1 - Scegliere gli obiettivi di processo più rilevanti e necessari in tre passi

Passo 1 - Verificare la congruenza tra obiettivi di processo e priorità/traguardi

Relazione tra obiettivi di processo e priorità strategiche (Sez.1-tab.1)

Area di processo	Obiettivi di processo	Priorità	
		1	2
Curricolo, progettazione e valutazione	- A.S. 16/17 Riprendere il progetto di formazione sulla progettazione didattica per competenze, avviando una revisione condivisa del lavoro già svolto	Sì	
	- DALL' A.S. 17/18 Rielaborare il curriculum verticale, assemblando le parti prodotte dai vari gruppi per singole discipline	Sì	
	- Mettere in atto la nuova progettazione con incontri periodici di verifica tra i docenti per disciplina e per ordine di scuola		
Inclusione e differenziazione	- Elaborare, monitorare e rivedere costantemente tutti i PDP	Sì	
	- Incrementare le attività in piccolo gruppo, favorendo il ricorso al tutoraggio e il peer to peer	Sì	Sì
	- Predisporre attività per gruppi di livello e aumentare gli interventi di alfabetizzazione ricorrendo alle risorse dell'organico potenziato	Sì	Sì

Passo 2 - Elaborare una scala di rilevanza degli obiettivi di processo

Calcolo della necessità dell'intervento sulla base di fattibilità ed impatto (Sez.1-tab.2)

Obiettivo di processo	Fattibilità	Impatto	Prodotto
- A.S. 16/17 Riprendere il progetto di formazione sulla progettazione didattica per competenze, avviando una revisione condivisa del lavoro già svolto	5	3	15
- DALL' A.S. 17/18 Rielaborare il curriculum verticale, assemblando le parti prodotte dai vari gruppi per singole discipline	5	3	15
- Mettere in atto la nuova progettazione con incontri periodici di verifica tra i docenti per disciplina e per ordine di scuola	4	4	16

Obiettivo di processo	Fattibilità	Impatto	Prodotto
- Elaborare, monitorare e rivedere costantemente tutti i PDP	5	2	10
- Incrementare le attività in piccolo gruppo. favorendo il ricorso al tutoraggio e il peer to peer	3	4	12
- Predisporre attività per gruppi di livello e aumentare gli interventi di alfabetizzazione ricorrendo alle risorse dell'organico potenziato	3	4	12

Passo 3 - Ridefinire l'elenco degli obiettivi di processo e indicare i risultati attesi, gli indicatori di monitoraggio del processo e le modalità di misurazione dei risultati

Risultati attesi e monitoraggio (Sez.1-tab.3)

Obiettivo di processo	Risultati attesi	Indicatori di monitoraggio	Modalità di rilevazione
- A.S. 16/17 Riprendere il progetto di formazione sulla progettazione didattica per competenze, avviando una revisione condivisa del lavoro già svolto	Aggiornare tutto il personale docente sulla programmazioni per competenze. Facilitare gli scambi professionali tra docenti di diversi ordini di scuola.	Iniziale elaborazione del curriculum verticale d'Istituto	Incontri assembleari di formazione plenaria con successiva restituzione in piccoli gruppi con compiti operativi. Azione di supporto e controllo da parte del formatore.
- DALL' A.S. 17/18 Rielaborare il curriculum verticale, assemblando le parti prodotte dai vari gruppi per singole discipline	Coinvolgere di tutti i docenti nella progettazione didattica per competenze, individuando le connessioni tra conoscenze e abilità necessarie allo scopo. Diffondere le metodologie di problem-solving, peer to peer, learning by doing, role playing...	Stesura definitiva del curriculum verticale d'Istituto.	Incontri in gruppi con compiti operativi. Controllo finale del Dirigente Scolastico.

Obiettivo di processo	Risultati attesi	Indicatori di monitoraggio	Modalità di rilevazione
- Mettere in atto la nuova progettazione con incontri periodici di verifica tra i docenti per disciplina e per ordine di scuola	Migliorare i risultati degli alunni; ridurre la varianza tra le classi; ottenere, nel triennio di riferimento del PTOF risultati in linea con la media nazionale, nelle prove standardizzate.	Ottenere almeno il 60% di risultati positivi in tutte le classi, nelle prove di italiano e matematica.	Stilare ed effettuare prove di verifica iniziali, in itinere e finali comuni, sul modello Invalsi, per tutte le classi di scuola primaria e secondaria di primo grado, creando una griglia comune di valutazione.
- Elaborare, monitorare e rivedere costantemente tutti i PDP	Rilevazione corretta e completa, in tutti i plessi e tutte le classi, degli alunni BES. Linee comuni di gestione e uniformità di interventi.	I PDP devono essere compilati e formulati con le stesse modalità per ogni tipologia simile	Controllo periodico da parte della docente incaricata della specifica funzione strumentale, anche con il supporto di una relativa commissione.
- Incrementare le attività in piccolo gruppo, favorendo il ricorso al tutoraggio e il peer to peer	Facilitare i percorsi di apprendimento per gli alunni in difficoltà e non italofoni; ridurre la varianza di risultati all'interno delle classi; diminuire il numero di alunni che ottengono risultati medio-bassi	Risultati complessivi positivi, nelle prove specifiche somministrate, per almeno il 70% degli alunni della classe.	Prove di verifica strutturate e non.
- Predisporre attività per gruppi di livello e aumentare gli interventi di alfabetizzazione ricorrendo alle risorse dell'organico potenziato	Facilitare i percorsi di apprendimento per gli alunni in difficoltà e non italofoni, favorendo contemporaneamente il potenziamento delle eccellenze; ridurre la varianza di risultati all'interno delle classi.	Risultati complessivi positivi, nelle prove specifiche somministrate, per almeno il 70% degli alunni della classe.	Prove di verifica strutturate per singoli obiettivi e ravvicinate nel tempo.

OBIETTIVO DI PROCESSO: #24378 - A.S. 16/17 Riprendere il progetto di formazione sulla progettazione didattica per

competenze, avviando una revisione condivisa del lavoro già svolto

SEZIONE 2 - Decidere le azioni per raggiungere ciascun obiettivo di processo in due passi

Passo 1 - Ipotizzare le azioni da compiere considerandone i possibili effetti negativi e positivi a medio e a lungo termine

Valutazione degli effetti positivi e negativi delle azioni (Sez.2-tab.4)

Azione prevista	
	Confronto e discussione tra docenti per l'elaborazione di un curriculum unitario
Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine	Uniformità dei percorsi seguiti; allineamento temporale sul piano delle conoscenze proposte.
Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine	Difficoltà a raggiungere una condivisione generalizzata, controllabile e praticabile.
Effetti positivi all'interno della scuola e lungo termine	Maggiore omogeneità di risultati; maggiore soddisfazione dell'utenza e contenimento del numero di possibili contestazioni
Effetti negativi all'interno della scuola e lungo termine	Difficoltà a raggiungere una condivisione generalizzata, controllabile e praticabile.

Passo 2 - Rapportare gli effetti delle azioni a un quadro di riferimento innovativo

Caratteri innovativi (Sez.2-tab.5)

Caratteri innovativi dell'obiettivo	Connessione con il quadro di riferimento di cui in Appendice A e B
Puntare allo sviluppo di competenze trasversali e universalmente fruibili	Punto 5 Riconnettere i saperi della scuola e i saperi della società della conoscenza Lettera q) individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti;

SEZIONE 3 - Pianificare le azioni di ciascun obiettivo di processo individuato in tre passi

Passo 1 - Definire l'impegno delle risorse umane e strumentali

Descrivere l'impegno di risorse umane interne alla scuola (Sez.3 - tab. 6)

Figure professionali	Docenti
Tipologia di attività	Aggiornamento
Numero di ore aggiuntive presunte	12
Costo previsto (€)	0
Fonte finanziaria	
Figure professionali	Personale ATA

Tipologia di attività	Predisposizione delle attrezzature; apertura, sorveglianza e chiusura locali
Numero di ore aggiuntive presunte	12
Costo previsto (€)	12.5
Fonte finanziaria	Fondo d'Istituto
Figure professionali	Altre figure
Tipologia di attività	
Numero di ore aggiuntive presunte	
Costo previsto (€)	
Fonte finanziaria	

Descrivere l'impegno finanziario per figure professionali esterne alla scuola e/o beni e servizi (Sez.3 - tab. 7)

Impegni finanziari per tipologia di spesa	Impegno presunto (€)	Fonte finanziaria
Formatori	1000	Fondi statale per l'autonomia e/o possibili accordi di rete
Consulenti		
Attrezzature		
Servizi		
Altro		

Passo 2 - Definire i tempi di attuazione delle attività

Tempistica delle attività (Sez.3-tab. 8)

Attività	Pianificazione delle attività									
	Set	Ott	Nov	Dic	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu
Pianificazione dell'aggiornamento, in attesa di una fonte per il finanziamento e della disponibilità del formatore. Nel frattempo la commissione POF si è occupata dell'assemblaggio delle parti di curricolo già elaborate		Sì - Giallo	Sì - Giallo			Sì - Giallo			Sì - Nessuno	

In fase di pianificazione elencare le azioni progettate. In corso di attuazione del PdM colorare le azioni secondo legenda:

- Nessuno: per annullare selezione fatta
- Rosso: azione non svolta secondo quanto pianificato/non in linea con gli obiettivi previsti
- Giallo: azione in corso/ in linea con gli obiettivi previsti, ma ancora non avviata o non conclusa
- Verde: azione attuata/conclusa come da obiettivi previsti

Passo 3 - Programmare il monitoraggio periodico dello stato di avanzamento del raggiungimento dell'obiettivo di processo

Monitoraggio delle azioni (Sez.3-tab. 9)

Data di rilevazione	24/02/2017
Indicatori di monitoraggio del processo	Produzione del curricolo verticale. almeno in versione provvisoria.
Strumenti di misurazione	Controlli del formatore, della Dirigente scolastica e della Funzione Strumentale POF per verificare lo stato di avanzamento dei lavori
Criticità rilevate	Difficoltà a condividere totalmente i contenuti da proporre anno per anno; impossibilità di rispettare una verticalizzazione senza ripetizioni visti i traguardi imposti dalle prove Invalsi per la classe quinta; mancanza di confronto per quelle discipline, quali arte, motoria e musica che, alla secondaria, sono affidate ad un solo insegnante.
Progressi rilevati	IL curricolo provvisorio è stato quasi completato e, a breve, verrà pubblicato sul sito dell'IC
Modifiche / necessità di aggiustamenti	Nuova revisione del curricolo a seguito della formazione in materia.

OBIETTIVO DI PROCESSO: #24379 - DALL' A.S. 17/18 Rielaborare il curricolo verticale, assemblando le parti prodotte dai vari gruppi per singole discipline

SEZIONE 2 - Decidere le azioni per raggiungere ciascun obiettivo di processo in due passi

Passo 1 - Ipotizzare le azioni da compiere considerandone i possibili effetti negativi e positivi a medio e a lungo termine

Valutazione degli effetti positivi e negativi delle azioni (Sez.2-tab.4)

Azione prevista	Confronto e discussione tra docenti per la rielaborazione definitiva del curricolo verticale
Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine	Uniformità dei percorsi da seguire, allineamento temporale delle classi sul piano delle conoscenze proposte.
Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine	Difficoltà a raggiungere una condivisione generalizzata, controllabile e praticabile in tutte le classi.
Effetti positivi all'interno della scuola e lungo termine	Maggiore omogeneità di risultati tra le classi; maggiore soddisfazione dell'utenza e minor numero di possibili contestazioni
Effetti negativi all'interno della scuola e lungo termine	Difficoltà a raggiungere una condivisione generalizzata, controllabile e praticabile in tutte le classi.

Attività	Pianificazione delle attività										
	Set	Ott	Nov	Dic	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu	
Stesura definitiva del curriculum verticale d'istituto.											

In fase di pianificazione elencare le azioni progettate. In corso di attuazione del PdM colorare le azioni secondo legenda:

- Nessuno: per annullare selezione fatta
- Rosso: azione non svolta secondo quanto pianificato/non in linea con gli obiettivi previsti
- Giallo: azione in corso/ in linea con gli obiettivi previsti, ma ancora non avviata o non conclusa
- Verde: azione attuata/conclusa come da obiettivi previsti

Passo 3 - Programmare il monitoraggio periodico dello stato di avanzamento del raggiungimento dell'obiettivo di processo

Monitoraggio delle azioni (Sez.3-tab. 9)

Data di rilevazione	23/02/2018
Indicatori di monitoraggio del processo	75% del curriculum, completo e assemblato
Strumenti di misurazione	Controlli della Dirigente Scolastica e della Funzione Strumentale POF
Criticità rilevate	
Progressi rilevati	
Modifiche / necessità di aggiustamenti	

OBIETTIVO DI PROCESSO: #24534 - Mettere in atto la nuova progettazione con incontri periodici di verifica tra i docenti per disciplina e per ordine di scuola

SEZIONE 2 - Decidere le azioni per raggiungere ciascun obiettivo di processo in due passi

Passo 1 - Ipotizzare le azioni da compiere considerandone i possibili effetti negativi e positivi a medio e a lungo termine

Valutazione degli effetti positivi e negativi delle azioni (Sez.2-tab.4)

Azione prevista	Incontri per sezioni/classi parallele e dipartimenti
Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine	Confronto e arricchimento reciproco; introduzione di nuove idee e pratiche educativo-didattiche

Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine	Difficoltà di trovare percorsi e modalità di verifica standardizzati, adeguati a tutte le classi, tra loro diversamente eterogenee, in quanto, spesso, formate sulla base della scelta oraria delle famiglie e/o perché monosezioni o pluriclassi
Effetti positivi all'interno della scuola e lungo termine	Maggiore uniformità tra le classi e i plessi in termini di progettazione, esecuzione e risultati. Diffusione delle metodologie di insegnamento-apprendimento cooperativo. Creazione di un data-base di materiali, fruibili negli anni successivi
Effetti negativi all'interno della scuola e lungo termine	Contenimento della libertà d'insegnamento e diminuzione degli aspetti creativi nell'elaborazione dei percorsi.

Passo 2 - Rapportare gli effetti delle azioni a un quadro di riferimento innovativo

Caratteri innovativi (Sez.2-tab.5)

Caratteri innovativi dell'obiettivo	Connessione con il quadro di riferimento di cui in Appendice A e B
Rendere quotidiana una didattica alternativa, attiva e coinvolgente, che risulti motivante per tutti gli alunni	Punto 1 Trasformare il modello trasmissivo della scuola Legge 107 lettere i) l) n) p) potenziamento delle metodologie laboratoriali; l) prevenzione di ogni forma di discriminazione e promozione dell'inclusione; n) articolazioni di gruppi di classi; p)valorizzazione di percorsi formativi individualizzati

SEZIONE 3 - Pianificare le azioni di ciascun obiettivo di processo individuato in tre passi

Passo 1 - Definire l'impegno delle risorse umane e strumentali

Descrivere l'impegno di risorse umane interne alla scuola (Sez.3 - tab. 6)

Figure professionali	Docenti
Tipologia di attività	Incontri per classi parallele e dipartimenti. Confronto su competenze, conoscenze e abilità da sviluppare nel breve periodo e modalità operative da adottare. Elaborazione di prove di verifica comuni con relativi parametri. di valutazione
Numero di ore aggiuntive presunte	150
Costo previsto (€)	17.5
Fonte finanziaria	Fondo d'Istituto
Figure professionali	Personale ATA
Tipologia di attività	
Numero di ore aggiuntive presunte	
Costo previsto (€)	
Fonte finanziaria	
Figure professionali	Altre figure
Tipologia di attività	

Numero di ore aggiuntive presunte

Costo previsto (€)

Fonte finanziaria

Descrivere l'impegno finanziario per figure professionali esterne alla scuola e/o beni e servizi (Sez.3 - tab. 7)

Impegni finanziari per tipologia di spesa	Impegno presunto (€)	Fonte finanziaria
Formatori		
Consulenti		
Attrezzature		
Servizi		
Altro		

Passo 2 - Definire i tempi di attuazione delle attività

Tempistica delle attività (Sez.3-tab. 8)

Attività	Pianificazione delle attività									
	Set	Ott	Nov	Dic	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu
Progettazione per classi parallele e per dipartimenti	Sì - Verde		Sì - Verde			Sì - Verde	Sì - Nessuno			Sì - Nessuno

In fase di pianificazione elencare le azioni progettate. In corso di attuazione del PdM colorare le azioni secondo legenda:

- Nessuno: per annullare selezione fatta
- Rosso: azione non svolta secondo quanto pianificato/non in linea con gli obiettivi previsti
- Giallo: azione in corso/ in linea con gli obiettivi previsti, ma ancora non avviata o non conclusa
- Verde: azione attuata/conclusa come da obiettivi previsti

Passo 3 - Programmare il monitoraggio periodico dello stato di avanzamento del raggiungimento dell'obiettivo di processo

Monitoraggio delle azioni (Sez.3-tab. 9)

Data di rilevazione	01/02/2017
Indicatori di monitoraggio del processo	Punto della situazione sulle conoscenze introdotte in ogni classe per singola disciplina: l'azione è da considerarsi efficace se almeno l'80% dei docenti è riuscito a mantenersi nell'ambito e nei tempi previsti
Strumenti di misurazione	Griglie relative agli obiettivi delle verifiche di fine quadrimestre sulle quali confrontarsi. I referenti per classe/disciplina si occupano della raccolta dati e della compilazione dei verbali.
Criticità rilevate	La diversa composizione e numerosità delle classi rende, talvolta, complesso, procedere con i medesimi obiettivi e negli stessi tempi.

Progressi rilevati	Più del 90% dei docenti è stato in grado di attenersi a quanto preventivato. La maggiore varianza di risultati tra le classi riguarda solo alcuni precisi obiettivi.
Modifiche / necessità di aggiustamenti	Nel prossimo bimestre sono previste unità di recupero aventi lo scopo di appianare i gap rilevati.
Data di rilevazione	25/11/2016
Indicatori di monitoraggio del processo	Punto della situazione sulle conoscenze introdotte in ogni classe per singola disciplina: l'azione è da considerarsi efficace se almeno l'80% dei docenti ha rispettato i tempi e i modi previsti.
Strumenti di misurazione	Griglie di osservazione (da produrre a settembre) sulle quali confrontarsi, individuando un responsabile per classe/disciplina che si occupi della restituzione dei dati alla Ds, ai collaboratori e/o alla Funzione Strumentale POF.
Criticità rilevate	Il turn over di insegnanti, avvenuto definitivamente ad a.s. già iniziato, ha reso più difficile il confronto tra i docenti; i tempi necessari alla...
Progressi rilevati	La maggior parte degli insegnanti è stata in grado di rispettare i tempi previsti.
Modifiche / necessità di aggiustamenti	

OBIETTIVO DI PROCESSO: #24382 - Elaborare, monitorare e rivedere costantemente tutti i PDP

SEZIONE 2 - Decidere le azioni per raggiungere ciascun obiettivo di processo in due passi

Passo 1 - Ipotizzare le azioni da compiere considerandone i possibili effetti negativi e positivi a medio e a lungo termine

Valutazione degli effetti positivi e negativi delle azioni (Sez.2-tab.4)

Azione prevista	Incontro propedeutico a una stesura comune dei PDP, soprattutto per la prima compilazione, con eventuale supporto da parte della Funzione Strumentale incaricata.
Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine	Maggiore chiarezza e completezza dei PDP; diffusione di diversi strumenti compensativi e dispensativi; conoscenza approfondita del significato dei valori riportati nelle diagnosi.
Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine	Necessità di tempi molto lunghi di esecuzione per compiere analisi accurate.
Effetti positivi all'interno della scuola e lungo termine	Familiarità con linguaggi e procedure specifiche. Economie di tempo negli anni successivi alla prima stesura. Semplificazione dei rapporti con le famiglie interessate.
Effetti negativi all'interno della scuola e lungo termine	Rischio di strutturare una programmazione d'Istituto tarata su livelli medio-bassi, con conseguente penalizzazione dei livelli complessivi di preparazione

Passo 2 - Rapportare gli effetti delle azioni a un quadro di riferimento innovativo

Caratteri innovativi (Sez.2-tab.5)

Caratteri innovativi dell'obiettivo	Connessione con il quadro di riferimento di cui in Appendice A e B
Introduzione di nuove pratiche di insegnamento, apprendimento, valutazione	Lettera i): i) potenziamento delle metodologie laboratoriali.... Lettera l) prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo.....; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati Lettera m): valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie.....

SEZIONE 3 - Pianificare le azioni di ciascun obiettivo di processo individuato in tre passi

Passo 1 - Definire l'impegno delle risorse umane e strumentali

Descrivere l'impegno di risorse umane interne alla scuola (Sez.3 - tab. 6)

Figure professionali	Docenti
Tipologia di attività	Stesura e revisione in itinere dei PDP da parte dei docenti di classe e della funzione strumentale
Numero di ore aggiuntive presunte	30
Costo previsto (€)	17.5
Fonte finanziaria	Fondo d'Istituto
Figure professionali	Personale ATA
Tipologia di attività	
Numero di ore aggiuntive presunte	
Costo previsto (€)	
Fonte finanziaria	
Figure professionali	Altre figure
Tipologia di attività	
Numero di ore aggiuntive presunte	
Costo previsto (€)	
Fonte finanziaria	

Descrivere l'impegno finanziario per figure professionali esterne alla scuola e/o beni e servizi (Sez.3 - tab. 7)

Nessun dato inserito

Passo 2 - Definire i tempi di attuazione delle attività

Tempistica delle attività (Sez.3-tab. 8)

Attività	Pianificazione delle attività									
	Set	Ott	Nov	Dic	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu
Stesura, revisione e controllo dei PDP		Sì - Verde	Sì - Verde							Sì - Nessuno

In fase di pianificazione elencare le azioni progettate. In corso di attuazione del PdM colorare le azioni secondo legenda:

- Nessuno: per annullare selezione fatta
- Rosso: azione non svolta secondo quanto pianificato/non in linea con gli obiettivi previsti
- Giallo: azione in corso/ in linea con gli obiettivi previsti, ma ancora non avviata o non conclusa
- Verde: azione attuata/conclusa come da obiettivi previsti

Passo 3 - Programmare il monitoraggio periodico dello stato di avanzamento del raggiungimento dell'obiettivo di processo

Monitoraggio delle azioni (Sez.3-tab. 9)

Data di rilevazione	29/11/2016
Indicatori di monitoraggio del processo	Completezza e correttezza dei dati inseriti
Strumenti di misurazione	Controllo dei PDP compilati da parte della Funzione Strumentale BES/DSA
Criticità rilevate	Alcune difficoltà nella compilazione della parte relativa alla diagnostica. Difficoltà di compilazione nei PDP per i BES senza relazione.
Progressi rilevati	Rispetto dei tempi e sostanziale completezza dei Piani.
Modifiche / necessità di aggiustamenti	Diffondere nuovamente a tutti i plessi, i modelli adottati per la stesura dei PDP; fornire precisazioni nell'ambito del GLI.

OBIETTIVO DI PROCESSO: #24384 - Incrementare le attività in piccolo gruppo. favorendo il ricorso al tutoraggio e il peer to peer

SEZIONE 2 - Decidere le azioni per raggiungere ciascun obiettivo di processo in due passi

Passo 1 - Ipotizzare le azioni da compiere considerandone i possibili effetti negativi e positivi a medio e a lungo termine

Valutazione degli effetti positivi e negativi delle azioni (Sez.2-tab.4)

Azione prevista	Lavori di classe in piccolo gruppo, con utilizzo delle metodologie cooperative
------------------------	--

Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine	Coinvolgimento attivo degli alunni con conseguente aumento della motivazione e miglioramento dei risultati.
Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine	Potenziamento delle leadership di classe; scarsa partecipazione degli alunni con maggiori difficoltà.
Effetti positivi all'interno della scuola e lungo termine	Diminuzione della varianza dentro la classe.
Effetti negativi all'interno della scuola e lungo termine	Potenziamento delle leadership di classe; scarsa partecipazione degli alunni con maggiori difficoltà.

Passo 2 - Rapportare gli effetti delle azioni a un quadro di riferimento innovativo

Caratteri innovativi (Sez.2-tab.5)

Caratteri innovativi dell'obiettivo	Connessione con il quadro di riferimento di cui in Appendice A e B
Modifica di modi e spazi istituzionali di insegnamento	Punto 3: Creare nuovi spazi per l'apprendimento Punto 6: Investire sul capitale umano ripensando i rapporti (insegnamento frontale/apprendimento tra pari...) Lettera a): valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning; Lettera b): potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche; Lettera p): valorizzazione di percorsi formativi individualizzati... Lettera q): individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti;

SEZIONE 3 - Pianificare le azioni di ciascun obiettivo di processo individuato in tre passi

Passo 1 - Definire l'impegno delle risorse umane e strumentali

Descrivere l'impegno di risorse umane interne alla scuola (Sez.3 - tab. 6)

Figure professionali	Docenti
Tipologia di attività	Attività per gruppi di alunni all'interno della classe e per gruppi di alunni anche di classi diverse.
Numero di ore aggiuntive presunte	
Costo previsto (€)	
Fonte finanziaria	
Figure professionali	Personale ATA
Tipologia di attività	
Numero di ore aggiuntive presunte	
Costo previsto (€)	
Fonte finanziaria	
Figure professionali	Altre figure

Tipologia di attività	
Numero di ore aggiuntive presunte	
Costo previsto (€)	
Fonte finanziaria	

Descrivere l'impegno finanziario per figure professionali esterne alla scuola e/o beni e servizi (Sez.3 - tab. 7)

Nessun dato inserito

Passo 2 - Definire i tempi di attuazione delle attività

Tempistica delle attività (Sez.3-tab. 8)

Attività	Pianificazione delle attività									
	Set	Ott	Nov	Dic	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu
Attività sistematiche, almeno mensili, in piccolo gruppo.		Sì - Verde	Sì - Verde	Sì - Verde	Sì - Verde	Sì - Verde	Sì - Nessuno	Sì - Nessuno		

In fase di pianificazione elencare le azioni progettate. In corso di attuazione del PdM colorare le azioni secondo legenda:

- Nessuno: per annullare selezione fatta
- Rosso: azione non svolta secondo quanto pianificato/non in linea con gli obiettivi previsti
- Giallo: azione in corso/ in linea con gli obiettivi previsti, ma ancora non avviata o non conclusa
- Verde: azione attuata/conclusa come da obiettivi previsti

Passo 3 - Programmare il monitoraggio periodico dello stato di avanzamento del raggiungimento dell'obiettivo di processo

Monitoraggio delle azioni (Sez.3-tab. 9)

Data di rilevazione	03/05/2017
Indicatori di monitoraggio del processo	Almeno 3 unità di lavoro per gruppi in italiano, matematica, lingue straniere
Strumenti di misurazione	Controlli diretti della Ds e tramite registro elettronico
Criticità rilevate	Carenza di spazi
Progressi rilevati	Incremento e diffusione delle attività di gruppo
Modifiche / necessità di aggiustamenti	
Data di rilevazione	20/12/2016
Indicatori di monitoraggio del processo	Almeno due unità di lavoro in piccolo gruppo svolte in italiano, matematica, lingue straniere
Strumenti di misurazione	Controlli diretti e attraverso il registro elettronico
Criticità rilevate	Il problema principale deriva dalla logistica: mancanza di spazi alternativi all'aula e gruppi classe molto numerosi ed eterogenei nei plessi centrali.
Progressi rilevati	Maggiore diffusione delle attività a gruppi

OBIETTIVO DI PROCESSO: #24383 - Predisporre attività per gruppi di livello e aumentare gli interventi di alfabetizzazione ricorrendo alle risorse dell'organico potenziato

SEZIONE 2 - Decidere le azioni per raggiungere ciascun obiettivo di processo in due passi

Passo 1 - Ipotizzare le azioni da compiere considerandone i possibili effetti negativi e positivi a medio e a lungo termine

Valutazione degli effetti positivi e negativi delle azioni (Sez.2-tab.4)

Azione prevista	Differenziare i percorsi di insegnamento-apprendimento
Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine	Ottenere risultati più omogenei all'interno delle classi; rendere il lavoro degli alunni più motivante e gratificante
Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine	La differenziazione e personalizzazione, se non condotte correttamente, possono indurre forme di discriminazione
Effetti positivi all'interno della scuola e lungo termine	Favorire i processi di inclusione e la valorizzazione delle eccellenze; promuovere una massiccia alfabetizzazione, ai fini di una reale integrazione
Effetti negativi all'interno della scuola e lungo termine	La differenziazione e personalizzazione, se non condotte correttamente, possono indurre forme di discriminazione

Passo 2 - Rapportare gli effetti delle azioni a un quadro di riferimento innovativo

Caratteri innovativi (Sez.2-tab.5)

Caratteri innovativi dell'obiettivo	Connessione con il quadro di riferimento di cui in Appendice A e B
Modifica di modi e spazi istituzionali di insegnamento; incremento del benessere degli alunni, rendendo la scuola luogo delle opportunità più che della selezione.	Legge 107 lettere a) b), i), l), r) a) valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano... b) potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche; i) potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio; l)potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati... r) alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali;

SEZIONE 3 - Pianificare le azioni di ciascun obiettivo di processo individuato in tre passi

Passo 1 - Definire l'impegno delle risorse umane e strumentali

Descrivere l'impegno di risorse umane interne alla scuola (Sez.3 - tab. 6)

Figure professionali	Docenti
Tipologia di attività	Attività per gruppi di alunni all'interno della classe; attività di alfabetizzazione per gruppi di alunni anche di classi diverse.
Numero di ore aggiuntive presunte	
Costo previsto (€)	
Fonte finanziaria	
Figure professionali	Personale ATA
Tipologia di attività	
Numero di ore aggiuntive presunte	
Costo previsto (€)	
Fonte finanziaria	
Figure professionali	Altre figure
Tipologia di attività	
Numero di ore aggiuntive presunte	
Costo previsto (€)	
Fonte finanziaria	

Descrivere l'impegno finanziario per figure professionali esterne alla scuola e/o beni e servizi (Sez.3 - tab. 7)

Impegni finanziari per tipologia di spesa	Impegno presunto (€)	Fonte finanziaria
Formatori		
Consulenti		
Attrezzature		
Servizi		
Altro		

Passo 2 - Definire i tempi di attuazione delle attività

Tempistica delle attività (Sez.3-tab. 8)

Attività	Pianificazione delle attività										
	Set	Ott	Nov	Dic	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu	
Attività, almeno quindicinali per gruppi di livello; attività settimanale di alfabetizzazione. La situazione dell'organico 2016-17 (a novembre non ancora stabile e completo) limita l'esecuzione delle attività. Da dicembre, svolgimento regolare.		Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Verde	Sì - Verde	Sì - Verde				Sì - Nessuno	

In fase di pianificazione elencare le azioni progettate. In corso di attuazione del PdM colorare le azioni secondo legenda:

- Nessuno: per annullare selezione fatta
- Rosso: azione non svolta secondo quanto pianificato/non in linea con gli obiettivi previsti
- Giallo: azione in corso/ in linea con gli obiettivi previsti, ma ancora non avviata o non conclusa
- Verde: azione attuata/conclusa come da obiettivi previsti

Passo 3 - Programmare il monitoraggio periodico dello stato di avanzamento del raggiungimento dell'obiettivo di processo

Monitoraggio delle azioni (Sez.3-tab. 9)

Data di rilevazione	15/02/2017
Indicatori di monitoraggio del processo	Tra il 70 e l'80% di risultati positivi per ogni classe e per ogni gruppo di alfabetizzazione.
Strumenti di misurazione	Verifiche di fine quadrimestre. Prove specifiche per alunni che hanno seguito percorsi di alfabetizzazione

Criticità rilevate	Un numero limitato di classi, sia della secondaria di primo grado, che della primaria, hanno ottenuto risultati un po' al di sotto della soglia prevista in alcune verifiche relative ad obiettivi specifici di matematica, italiano e inglese. La varianza tra le classi rimane, in alcuni casi, sensibile, poiché strettamente connessa alla composizione stessa delle classi, formatesi forzatamente sulla base di scelte orarie differenziate.
Progressi rilevati	Risultati positivi per l'ampia maggioranza delle classi e dei gruppi e, in molti casi, al di sopra della percentuale richiesta. Riduzione della varianza tra le classi, almeno in termini di svolgimento della programmazione.
Modifiche / necessità di aggiustamenti	Prevedere unità di recupero. Ricalibrare le prove che hanno dato risultati molto elevati.

SEZIONE 4 - Valutare, condividere e diffondere i risultati del piano di miglioramento in quattro passi

Passo 1 - Valutare i risultati raggiunti sulla base degli indicatori relativi ai traguardi del RAV

Priorità 1	Risultati scolastici. Diminuzione della variabilità tra le classi portandole a un ragionevole livello di omogeneità di risultati attraverso la riduzione delle fasce di livello medio-basso
Priorità 2	Risultati nelle prove standardizzate nazionali. Riduzione del numero di alunni che ottiene risultati insoddisfacenti nelle prove Invalsi

La valutazione in itinere dei traguardi legati agli ESITI (Sez.4 - tab. 10)

Esiti degli studenti	Risultati scolastici
Traguardo della sezione 5 del RAV	Incrementare la percentuale di alunni per classe rientranti nella fascia media. Ottenere una ragionevole omogeneità tra le classi e i plessi
Data rilevazione	30/05/2017
Indicatori scelti	Variabilità dei risultati tra le classi: varianza interna alle classi e tra le classi
Risultati attesi	Ottenere risultati positivi, nelle prove di verifica interne, pari almeno al 70% degli alunni per classe.
Risultati riscontrati	
Differenza	
Considerazioni critiche e proposte di interrogazione e/o modifica	
Esiti degli studenti	Risultati nelle prove standardizzate

Traguardo della sezione 5 del RAV	Miglioramento delle prestazioni ottenute nelle prove standardizzate, riducendo il numero di alunni che ottiene risultati insoddisfacenti
Data rilevazione	05/09/2016
Indicatori scelti	Risultati degli studenti nelle prove Invalsi di italiano e matematica
Risultati attesi	Ottenere risultati in linea con la media provinciale e nazionale per i tre anni di riferimento del PTOF
Risultati riscontrati	La media generale dei risultati ottenuti nelle prove del 2016 risulta in linea con quella provinciale e nazionale
Differenza	Qualche classe isolata si discosta dagli standard ottenuti
Considerazioni critiche e proposte di interrogazione e/o modifica	Molta della variabilità è dovuta alla composizione delle classi stesse, che è basata scelte di tempo scuola operate dai genitori e/o in plessi in cui è presente una sola sezione. Si propongono azioni di programmazione e verifica per classi parallele

Passo 2 - Descrivere i processi di condivisione del piano all'interno della scuola

Condivisione interna dell'andamento del Piano di Miglioramento (Sez.4 - tab. 11)

Momenti di condivisione interna	Consigli di intersezione, interclasse e classe; collegi docenti, incontri per commissioni, classi parallele e dipartimenti
Persone coinvolte	Tutti i docenti dei diversi ordini di scuola afferenti all'I.C.
Strumenti	Relazioni sullo stato di andamento del monitoraggio e sui risultati raggiunti in itinere; conversazioni e discussioni
Considerazioni nate dalla condivisione	

Passo 3 - Descrivere le modalità di diffusione dei risultati del PdM sia all'interno sia all'esterno dell'organizzazione scolastica

Strategie di diffusione dei risultati del PdM all'interno della scuola (Sez.4 - tab. 12)

Metodi / Strumenti	Destinatari	Tempi
Relazioni in occasione di riunione degli OO.CC. e diffusione sul sito, area riservata, delle tabelle che monitorano lo stato di avanzamento del piano e le eventuali revisioni	Docenti	Alla fine di ogni quadrimestre o ogniqualvolta sia necessario introdurre importanti correttivi

Azioni di diffusione dei risultati del PdM all'esterno (Sez.4 - tab. 13)

Metodi / Strumenti	Destinatari	Tempi
Pubblicazione sul sito dell'I.C. e tramite Scuola in Chiaro del Piano di Miglioramento.	Genitori e utenti in genere	Ogni anno

Passo 4 - Descrivere le modalità di lavoro del Nucleo di valutazione

Composizione del Nucleo di valutazione (Sez.4 - tab. 14)

Nome	Ruolo
Tralli Cristina	Dirigente Scolastica
Bertolasi Marzia	Funzione Strumentale POF
Magnani Sonia	Collaboratore Vicario
Bollini Antonella	Secondo collaboratore
Martinelli Maria Palmina	Funzione Strumentale BES-DSA
Baraldi Maria	Funzione Strumentale per l'handicap

Caratteristiche del percorso svolto (Sez.4 - for. 15)

Sono coinvolti genitori, studenti o altri membri della comunità scolastica, in qualche fase del Piano di Miglioramento?	No
La scuola si è avvalsa di consulenze esterne?	No
Il Dirigente è stato presente agli incontri del Nucleo di valutazione nel percorso di Miglioramento?	Sì
Il Dirigente ha monitorato l'andamento del Piano di Miglioramento?	Sì